

Roberto Rotatori

www.robtorotatori.com

Rassegna Stampa 2011

La Voce EQUESTRE

PLURISETTIMANALE D'INFORMAZIONE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

HOME | ATTUALITÀ | DAL MONDO | VETERINARIA | RUBRICHE | CULTURA E SPETTACOLI | PHOTOGALLERY

■ LA VOCE EQUESTRE | ARCHIVIO | NOTIZIA

Sport Equestri: Roberto Rotatori lancia il progetto "sindacato di proprietà"

Il fuoriclasse azzurro, affiancato dalla FISE, presenta una nuova iniziativa per implementare il parco cavalli italiano



■ Attualità

di Daniela Corsi

"Darsi da fare". Potrebbe sembrare uno slogan di un capo o un buon padre di famiglia, per motivare il proprio team o richiamare alla responsabilità la propria famiglia. Un monito generico senza un contenuto concreto alle spalle. E invece no. E' la reazione di un campione di completo e della Federazione Italiana Sport Equestri, per ovviare alla "carestia" generale di "cavalli atleti", in un momento che vive l'obiettivo europeo e olimpico.

Aspettare o agire? Roberto Rotatori, senza indugi, si dà da fare, lavorando per il cambiamento. E lo fa, presentando il progetto per la "costituzione di un sindacato di proprietà", che impegnandosi ad acquistare nuovi cavalli, possa condividere con lui le prossime sfide. C'è da dire che Rotatori non è

un cavaliere "di primo pelo": i suoi 30 anni di sport equestri e la partecipazione olimpica a Pechino 2008, fanno di lui una garanzia.

Ieri, martedì 15 marzo, appassionati, tecnici, allevatori, giornalisti e sponsor sono confluiti a San Martino in Strada (Lodi), per la serata di ufficializzazione del progetto che porta anche la firma del presidente della FISE, Andrea Paulgross, nella più ampia ottica rivoluzionaria con la quale sta muovendo la politica federale. Parola d'ordine: fare sport.

La serata, realizzata anche grazie alla disponibilità dell'avvocato Vincenzo Giardino, presso il ristorante Paradiso a La Pergola, ha presentato a ben 140 persone, non necessariamente appartenenti al mondo equestre, l'iniziativa, le cui linee guida sono state presentate sul tavolo dell'ultimo consiglio federale (3 marzo scorso) ricevendo il pieno sostegno. Sono intervenuti all'incontro, gli sponsor tecnici del cavaliere: Candioli Farmaceutici, Franco Tucci, Prestige Italia, TSH-Top Selection for Horses (Cavalor/Trust/Equomed).

Dopo il bronzo a squadre nei campionati d'Europa 2007 (Roma, Pratoni del Vivaro) e l'argento a squadre nei campionati d'Europa 2009 (Fontainebleau, Francia), Roberto Rotatori, attualmente tecnico federale per i giovani cavalieri del completo, vuole rimettersi ancora in gioco. E lo fa proponendo e proponendosi, lottando per ottenere ciò che gli serve per raggiungere un sogno condiviso da tutti gli appassionati del completo e degli sport equestri in generale. Come farebbe chiunque, come lui, è riuscito ad ottenere il 4° posto al prestigioso concorso di Badminton (2009): un risultato che mai nessun cavaliere italiano ha mai raggiunto nella storia del completo.



Roberto Rotatori

www.robtorotatori.com

Rassegna Stampa 2011

"E' un progetto che coltivavo nella mia mente, da molti anni - racconta Rotatori - e oggi credo che sia l'unica possibilità per la svolta decisiva di questo sport. Il sindacato di proprietà - prosegue il cavaliere - già esistente in altri paesi, può favorire anche in Italia, una maggiore stabilità agonistica. Mi auguro che questa mia iniziativa possa rappresentare il progetto pilota per l'"istituzione" di un'organizzazione che resti in piedi nel tempo, al fianco di tutti i cavalieri italiani. E che sia chiaro che, in Italia, l'unica cosa che non manca, sono i talenti".

Il sindacato, gestito con trasparenza da un notaio, un avvocato e un commercialista, è aperto ai singoli appassionati e alle aziende che intendano investire sul loro marchio. Le quote sono flessibili e variano in base alla disponibilità di quanti aderiranno.

"Ho concepito questo sindacato, perfettamente in linea con il pensiero del presidente Paulgross, circa l'importanza di dare una priorità allo sport e non al guadagno. Le quote versate andranno a confluire unicamente nell'acquisto di un cavallo olimpico e di altri soggetti giovani da portare avanti. Intendo stringere un rapporto con i miei sostenitori, nell'ottica della trasparenza e della condivisione".

Concretamente Roberto Rotatori, che, nel frattempo, ha individuato alcuni cavalli particolarmente promettenti, ha alcune idee in merito. "Oltre ad alcuni meeting che organizzerò con i miei sostenitori e alla completa informazione sul programma agonistico, qualora volessero assistervi - spiega Rotatori - sto ipotizzando anche l'idea di una web cam da box o da paddock, affinché gli sponsor possano osservare in tempo reale i loro cavalli".

Il progetto del cavaliere è stato accolto con entusiasmo dagli addetti ai lavori del settore completo.

"Ritengo questo progetto - commenta il presidente federale Andrea Paulgross - estremamente adatto ai tempi, perché in grado di dare impulso a tanti appassionati del settore, e di contribuire ad accrescere il nostro potenziale sportivo. Credo che questo sia solo il primo esempio concreto di un modello opportunamente "clonabile" e allargabile a tutti gli altri settori. La FISE - conclude il presidente - proseguendo nella politica intrapresa, vuole continuare a coinvolgere le categorie di coloro che investono nel mondo del cavallo da sella, allevatori e proprietari, rinnovando un ambiente che non può esimersi dal dovere di mettersi in discussione per superare i propri storici limiti".

"Questo progetto - commenta Giacomo Della Chiesa, capo dipartimento del settore completo - è decisamente rivoluzionario ma risolutivo per il nostro sport. Invito gli interessati ad aderire con coraggio e con fiducia all'iniziativa, che punta unicamente allo scopo di vivere un sogno e raggiungere risultati sportivi. Conosco Roberto - aggiunge Della Chiesa - e lo stimo per la sua serietà e la sua professionalità. In poche parole, è una garanzia".

"Desidero fare i complimenti a tutte le persone che hanno sostenuto il progetto - dichiara Francesco Girardi, selezionatore seniores per la disciplina del completo - perché solo attraverso questa strada possiamo consolidare binomi competitivi nel tempo. Ritengo che gli azzurri siano tra i migliori al mondo e debbano avere la possibilità di continuare a dimostrarlo. Il parco cavalli è la base da cui partire per esprimere il talento e la competitività".

Gli interessati possono consultare il sito ufficiale di Roberto Rotatori (www.robtorotatori.com). Chi volesse aderire al progetto o chiedere ulteriori informazioni, può farlo scrivendo a robtorotatori@gmail.com. Le iscrizioni al sindacato si chiuderanno il 15 aprile.



News RSS  Cont

©

